

FONDAZIONE "CASA ARTUSI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANDREA COSTA 27 FORLIMPOPOLI FC
Codice Fiscale	92063240409
Numero Rea	FC 309094
P.I.	03632200402
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2019

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	21.192
II - Immobilizzazioni materiali	6.836
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.000
Totale immobilizzazioni (B)	53.028
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	13.742
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	276.881
Totale crediti	276.881
IV - Disponibilità liquide	27.602
Totale attivo circolante (C)	318.225
D) Ratei e risconti	44.532
Totale attivo	415.785
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
VI - Altre riserve	7.561
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.435
Totale patrimonio netto	109.996
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.610
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	284.030
Totale debiti	284.030
E) Ratei e risconti	10.149
Totale passivo	415.785

Conto economico

31-12-2019

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	323.831
5) altri ricavi e proventi	
altri	109.483
Totale altri ricavi e proventi	109.483
Totale valore della produzione	433.314
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.843
7) per servizi	202.584
8) per godimento di beni di terzi	12
9) per il personale	
a) salari e stipendi	22.351
b) oneri sociali	4.677
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.495
c) trattamento di fine rapporto	2.405
e) altri costi	90
Totale costi per il personale	29.523
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.964
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	746
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.964
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.751)
14) oneri diversi di gestione	19.319
Totale costi della produzione	427.494
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.820
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2
Totale altri proventi finanziari	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	3.387
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.387
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.435

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione "Casa Artusi", nasce a seguito di trasformazione eterogenea della società CASA ARTUSI SOC. CONS. A.R. L. in Fondazione di partecipazione deliberata in data 03/12/2018 dalla assemblea straordinaria dei soci della società consortile, al fine di svolgere in modo più efficace il ruolo significativo giocato fino a quel momento a favore del territorio, esaltando attraverso la Fondazione quel ruolo di sussidiarietà nei fatti già messo in atto.

La forma organizzativa della Fondazione di partecipazione consente infatti la partecipazione attiva di ulteriori soggetti interessati al perseguimento degli scopi della Fondazione, con conseguente incremento del patrimonio.

Tale trasformazione è avvenuta nel rispetto degli artt. 2500 septies c.c e 2500 sexies c.c. , mentre ai sensi dell'art. 361/2000, competente per il riconoscimento è la Regione Emilia Romagna. In data 31/01/2019 con D.D. n. 1742 la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riconoscimento della Fondazione che a seguito all'iscrizione presso il registro regionale delle Fondazioni e associazioni , in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.P.R. 361/2000, ha acquisito personalità giuridica a far data dal 02/04/2019.

La presente nota integrativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale che rimanda per la redazione del bilancio della Fondazione, ai principi previsti dagli articoli del codice civile in tema di società di capitali, ove compatibili, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

La Fondazione risultante dalla trasformazione , quale fondazione di partecipazione, è connotata dai seguenti elementi :

perseguimento di uno scopo generalmente di utilità sociale, e comunque altruistico (eterodestinazione del risultato);

vincolo permanente di destinazione del patrimonio al perseguimento dello scopo;

articolazione dell'organizzazione per garantire la partecipazione dei conferenti in funzione attuativa e di controllo del rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio;

tendenziale apertura della struttura organizzativa al reclutamento di coloro che effettuano, anche in tempi successivi, apporti patrimoniali funzionali al perseguimento dello scopo ;

adozione del sistema maggioritario all'interno degli organi di indirizzo, di controllo ed esecutivi .

La fondazione nel corso dell'esercizio 2019, oltre alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali ha realizzato attività commerciale .

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.434,00.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo.

I beni di modico valore unitario, comunque non superiori a € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati interamente spesati nell'esercizio imputandone il costo direttamente a Conto Economico senza sottoporli al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce comprende l'accantonamento in apposito fondo patrimoniale di Garanzia vincolato richiesto dalla Regione Emilia Romagna all'atto del riconoscimento della Fondazione .

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Il Patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo di dotazione costituito dal capitale sociale e dalle riserve della trasformata società consortile. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.410	86.230	25.000	139.640
Ammortamento dell'esercizio	7.218	746		7.964
Totale variazioni	21.192	85.484	25.000	131.676
Valore di fine esercizio				
Costo	28.410	86.230	25.000	139.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.218	79.394		86.612
Valore di bilancio	21.192	6.836	25.000	53.028

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali, valutate al costo di acquisto, sono costituite da libri per la rivendita, materiale vario per la rivendita (tshirt, grembiuli, canovacci, teglie, ecc.), materiale vario per corsi scuola di cucina.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	9.992	13.742	-	-	9.992	13.742	3.750	38
	Totale	9.992	13.742	-	-	9.992	13.742	3.750	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio voci crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2019:

Fatture e nota di credito da emettere a clienti terzi	105.143
Clienti terzi Italia	164.013
Clienti terzi Estero	4.118
Anticipi a fornitori terzi	2.231
Depositi cauzionali vari e per utenze	251
crediti vari v/terzi	1.029
Altri crediti	96
Tot. Crediti attivo circolante	276.881

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 27.602 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Disponibilita' liquide</i>		
	c/c banca Intesa Sanpaolo	24.643
	Cassa contanti	313
	Carta di credito prepagata	2.646
	Totale	27.602

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei attivi	34.090
	Risconti attivi	10.442
	Totale	44.532

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

-

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2019 ammonta ad euro 109.996; di seguito vengono esposti gli importi relativi al conto in esame.

Fondo permanente di dotazione	100.000
Fondo di gestione	7.561
Utile dell'esercizio	2.435
Tot. Patrimonio Netto	109.996

Il fondo permanente di dotazione, determinato a tutela del ceto creditorio all'inizio dell'attività gestionale della Fondazione secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di costituzione della Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, non ha subito variazioni. Il Fondo di gestione comprende l'ulteriore patrimonio iniziale risultante all'atto della trasformazione dalla situazione patrimoniale straordinaria della trasformata società consortile.

Debiti

Dettaglio voce debiti al 31/12/2019:

Fatture e note di credito da ricevere fornitori terzi	21.161
Fornitori Terzi Italia	206.261
Fornitori Terzi Estero	875
partite comm.li passive da liquidare	30.197
erario c/liquidaz.iva	18.062
erario c/riten.su redditi lav.dip./ lavoro autonomo ed imposta sostitutiva TFR	2.004,25
erario c/IRES ed IRAP	3.320
Debiti verso istituti previdenziali	573
Debiti verso il personale dipendente	1.577
Tot. voce debiti	284.030

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei passivi	5.878

Risconti passivi	4.271
Totale	10.149

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati sia dai contributi relativi alle entrate istituzionali (€ 32.450) sia dallo svolgimento delle attività assimilabili ad attività commerciali svolta dalla Fondazione.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi indicati in bilancio, a seguito della tenuta di contabilità separate, sono specificatamente attribuibili sia alle attività non commerciali che a quelle assimilabili ad attività commerciali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali sul reddito d'impresa determinato dalla differenza fra i proventi conseguiti ed i costi sostenuti specificatamente attribuibili all'attività commerciale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 legge 124/2017

La legge n. 124/2017 introduce all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure che appaiono finalizzate a garantire la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche e vanno considerate nel più ampio insieme delle disposizioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra soggetti pubblici e gli altri soggetti. In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio 2019, a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto un contributo dal comune di Forlimpopoli pari ad € 2.422, relativo a personale distaccato.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha impiegato 1 (uno) dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo. Il compenso deliberato per il revisore è invece pari ad euro 2.340 comprensivi di oneri previdenziali oltre iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è stata dichiarata un'emergenza sanitaria da COVID - 19 (D.L .6 del 23/02/2020 e successive disposizioni) che ha determinato una situazione di difficoltà economica mondiale, che non ha comportato un impatto di tipo patrimoniale, economico e finanziario sul bilancio 2019, ma che richiede un'adeguata informativa nella Nota integrativa in merito alla prevedibile evoluzione dell'attività della Fondazione. Gli eventi che si riflettono sull'evoluzione della gestione richiederanno necessariamente una revisione del budget 2020 a seguito di una contrazione dei ricavi , già evidente nei primi mesi del 2020, non compensata con una riduzione proporzionata dei costi, pur avendo la Fondazione già avviato un contenimento dei costi fissi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La necessaria eterodestinazione del risultato dell'attività svolta con il patrimonio della fondazione conduce all'obbligo statutario di impiegare gli utili di gestione per la realizzazione delle attività della Fondazione con la conseguente destinazione dell'utile al fondo di gestione.

|